

PiemonteNewsletter

Saranno riaperte le ferrovie Casale-Mortara e Casale-Vercelli



Sottoscritto il 10 gennaio il protocollo d'intesa per la riattivazione delle linee ferroviarie Casale-Mortara e Casale-Vercelli. A siglare il documento sono stati la Regione Piemonte, l'Agenzia della mobilità piemontese, i Comuni di Casale Monferrato, Mortara e Vercelli, le Province di Alessandria, Vercelli e Pavia. Un'analoga cerimonia si svolgerà nei prossimi giorni per consentire la firma da parte di Regione Lombardia. La Casale-Mortara, chiusa nel settembre 2010 a causa di cedimenti infrastrutturali nella galleria di Ozzano nella tratta verso Asti, sarà nuovamente in funzione a fine 2018; la Casale-Vercelli, non più attiva dal giugno 2012 in quanto inserita tra quelle sospese dalla Regione, tornerà in esercizio a metà 2019. Per la prima tratta i costi saranno condivisi tra Agenzia della mobilità piemontese e Regione Lombardia, per la seconda saranno a carico del Piemonte. Nel protocollo le parti si impegnano a riattivare il servizio ferroviario attraverso la definizione di un modello di esercizio completo ed integrato delle due tratte con cadenzamento orario.

Incontro con il viceministro degli Affari regionali. Al tavolo con le Regioni Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna

Al via il percorso per ottenere più autonomia

Giovedì 11 gennaio si è svolto un primo confronto con il Governo su una serie di competenze

La Regione Piemonte ha avviato il percorso per la definizione dei maggiori spazi di autonomia consentiti dall'articolo 116 della Costituzione ed utili per lo sviluppo sociale ed economico: nel corso di un incontro che il presidente e il vicepresidente hanno avuto giovedì 11 gennaio a Roma con il sottosegretario agli Affari regionali insieme al presidente della Liguria è stato deciso che Piemonte e Liguria sederanno al tavolo già aperto fra Governo, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna sui temi del lavoro, dell'istruzione, della formazione, dell'ambiente e della sanità, implementato con il tema della previdenza integrativa per fronteggiare le crescenti cronicità legate all'invecchiamento della popolazione. Saranno inoltre aperti altri tre tavoli specifici su territorio (con approfondimenti sulla montagna), infrastrutture e logistica, beni culturali. L'obiettivo è l'approvazione entro i primi di febbraio di un documento di intesa che affronti, unendo Regioni e Governo, il tema delle risorse finanziarie.

L'incontro è stato successivo all'approvazione da parte della Giunta regionale, nel corso di una riunione straordinaria tenutasi mercoledì 10 gennaio, di una delibera che individua nella sanità, nei beni paesaggistici e culturali, nelle politiche attive del lavoro, nell'istruzione e



Vanno dai beni paesaggistici alla sanità, sino all'ambiente le materie per le quali la Regione Piemonte chiede maggiore autonomia. Le trattative avverranno con il futuro Governo

formazione, nella montagna, nella finanza pubblica, nell'ambiente, nell'internazionalizzazione del sistema industriale le materie sulle quali ottenere più autonomia sotto i profili legislativo ed amministrativo.

Come ha precisato il presidente si punta ad un regionalismo virtuoso che non intende ottenere più potere e più soldi, bensì dare maggiore efficacia alle

politiche della Regione, anche nella convinzione che se Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Lombardia si muoveranno insieme potrebbe finalmente prendere forma l'idea della Macroregione funzionale del nord-ovest. Il presidente ha sostenuto che si è assunta questa iniziativa quando si è avuta la certezza di avere i conti a posto, in modo da essere sufficientemente forti da poter sostenere un eventuale maggiore carico finanziario. Il vicepresidente ha poi chiarito che l'autonomia va giocata non sulla quantità ma sulla qualità delle funzioni chieste, nella convinzione che limitarsi a poche materie rende evidente come la richiesta di autonomia non sia in termini di rivendicazione ma di volontà di sostenere la crescita del Piemonte. (segue a pag. 5, con il dettaglio delle richieste della Regione Piemonte). (gg)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 1 del 12 gennaio 2018

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 11
- Asti pag. 12
- Biella pag. 13
- Cuneo pag. 14
- Novara pag. 16
- Torino pag. 17
- Vco pag. 20
- Vercelli pag. 21
- Vi segnaliamo pag. 22

Fino al 15 gennaio le domande per il voucher scuola 2017-18

C'è tempo fino al 15 gennaio 2018 per presentare esclusivamente on line la domanda per ottenere il voucher scuola relativo all'anno scolastico 2017-18.

Questa nuova modalità con cui la Regione Piemonte ha deciso di erogare l'assegno di studio è una sorta di ticket virtuale utilizzabile

per le spese scolastiche di iscrizione e frequenza, oppure, in alternativa, per quelle per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico, dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti.

Possono richiedere il voucher 2017-18, che avrà validità fino al 30 giugno 2019, le famiglie residenti in Piemonte che hanno un indicatore Isee 2017 non superiore a 26.000 euro e figli iscritti alla scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, statale e paritaria, oppure ai corsi di formazione professionale in obbligo di istruzione. Se maggiorenni, possono fare domanda anche gli studenti. Come gli scorsi anni, con lo stesso modulo utilizzato per il voucher è possibile richiedere anche il contributo statale per i libri di testo, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e delle agenzie formative in obbligo di istru-

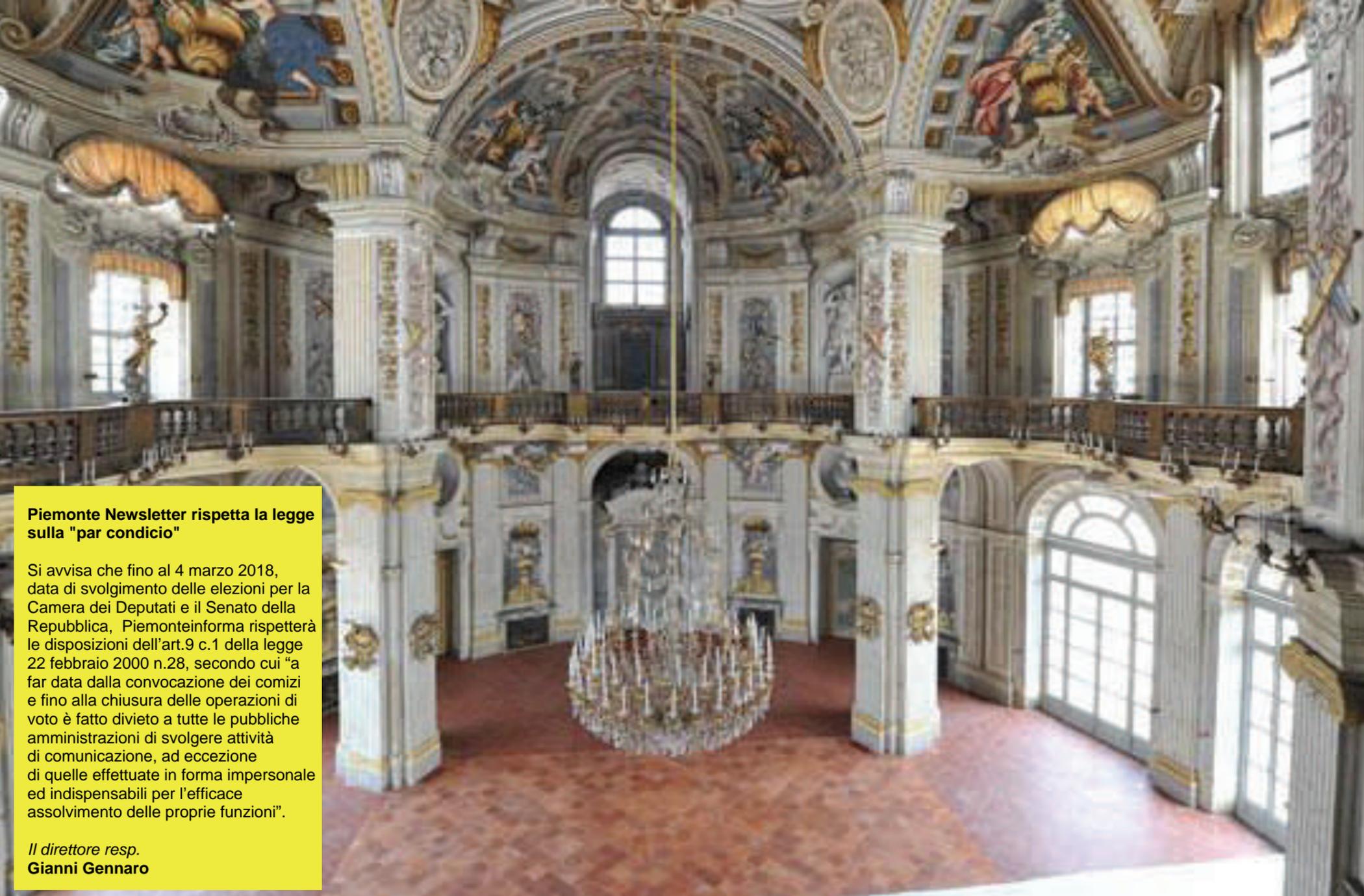


Le domande per il voucher scuola devono essere presentate on line

zione, con indicatore Isee non superiore a 10.632,94 euro.

Quest'anno, inoltre, il bando servirà per formare l'elenco dei beneficiari piemontesi delle borse di studio rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione.

Si tratta di un contributo, previsto da un decreto attuativo della legge "La Buona Scuola", che ha un valore di 200 euro per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. L'indicatore Isee in questo caso non deve essere superiore a 10.000 euro. La borsa sarà erogata dal Ministero nel 2018 con modalità virtuali, tramite la Carta dello Studente. Come presentare domanda: occorre entrare con le opportune credenziali nell'applicazione "Accedi alla compilazione" presente su www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. Poi si deve scaricare il modulo di domanda, salvarlo su postazione locale, compilarlo elettronicamente, validarlo e trasmetterlo accedendo nuovamente al sistema. Per ulteriori informazioni consultare www.regione.piemonte.it/istruzione o telefonare al numero verde gratuito 800.333.444 (tutti i giorni dalle 8 alle 18).



Piemonte Newsletter rispetta la legge sulla "par condicio"

Si avvisa che fino al 4 marzo 2018, data di svolgimento delle elezioni per la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica, Piemonteinforma rispetterà le disposizioni dell'art.9 c.1 della legge 22 febbraio 2000 n.28, secondo cui "a far data dalla convocazione dei comizi e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Il direttore resp.
Gianni Gennaro

PiemonteNewsletter
Supplemento all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile
Gianni Gennaro
Capo Redattore
Renato Dutto
Redazione
Donatella Actis
Mara Anastasia
Luis Cabases
Pasquale De Vita
Silvana Grasso
Valentina Pippo
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Sara Tabone
Matteo Vabanese
Servizi fotografici della Regione Piemonte
Tel. 011 4321308
piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Al via il percorso per ottenere più autonomia
Fino al 15 gennaio le domande per il voucher scuola 2017-18
Saranno riaperte le ferrovie Casale-Mortara e Casale-Vercelli
Cambia la gestione dei rifiuti urbani, si premia chi differenzia di più
Da 8 Autorità territoriali ottimali ad una sola a livello regionale
Le richieste della Regione Piemonte in virtù dell'articolo 116 della Costituzione
Le altre richieste di maggiore autonomia
Nuovi interventi di edilizia sanitaria per 72 milioni
Ferrovie: in aumento l'impegno economico della Regione
Schiarite per gli esuberanti della Fondazione Torino Musei
Embraco: sconcerto della Regione per l'annuncio dei licenziamenti
Emergenza maltempo in Piemonte
L'occupazione giovanile in Piemonte
Le iniziative imprenditoriali degli under 35
Regione Piemonte, Università di Torino e farmacie insieme per il "Progetto asma"
Influenza: attivati 330 posti letto supplementari negli ospedali torinesi
Selezionate 15 nuove realtà per Hangar Point
Precisazioni sugli avvisi di garanzia per il Salone del Libro
In autunno nuovo centro Amazon a Torrazza Piemonte
Nuove linee guida per i tirocini extracurricolari
Con i farmaci generici continuano i risparmi

Alessandria

Prigionieri di Guerra – Storie Gremiaschesi
Serate dedicate alla montagna
Casale città aperta
Genius Loci – Pomeriggi nei borghi

monferrini

Asti

Bando Servizio Civile Volontario Mipaaf
Scambi studenteschi con Valence
Passepartout en hiver 2018
Buon compleanno Vittorio

Biella

Aperto a Biella il bando per il riconoscimento del marchio di qualità
Mostra sulla neve e gli sport invernali a Oropa. 1920-1960
Mostra sulle lapidi dei reparti alpini sui monti biellesi (1923-1926)
A Biella musica sul tema della diversità

Cuneo

Circa 100 milioni il bilancio 2018 della Provincia
Fondi regionali per le stazioni sciistiche della Granda
Provincia Informa compie 15 anni
Museo Civico di Cuneo, il Quaderno n. 5
Sabato prossimo Alba Orienta
Alba in Fiore 2017, i premi
Ad Alba anziani al pc...
...e in gita a Genova

Novara

La nuova anagrafe online di Trecate
Ad Arona contributi per la rimozione dell'amianto
Biandrate, c'era una volta... - Concorso Fotografico
Concorso Letterario a Carpignano Sesia

Torino

Ogr, ultimo week end per Una falena alla fiamma
Riaprono i giardini giapponesi del Mao
Stage di circo per tutti alla Flic

Il Pacific Quartet Vienna ai "Concerti del Lingotto"
"Concert jouet" a Cumiana
Il Pre-Carnevale di Bosconero
Favole a teatro a Rivoli
Nuovo corso alla Croce Verde di Pinerolo
Pomaretto ambasciatore dei Comuni fioriti
Ciriè, al via la stagione Teatrale Incontro su cultura e territorio a Susa
Venerdinote a Beinasco

Verbano Cusio Ossola

La ferrovia Fondotoce- Locarno
Divento artista con mamma e papà
Il Polo del riuso di Verbania . Un progetto di economia circolare
La scienza per i bambini in biblioteca a Verbania

Vercelli

Il "Gran bal dla Cecca" accende il Carnevale di Varallo
Comune di Vercelli: attivo il servizio di istanze on-line
A Gattinara riparte il progetto "Ti prendo per mano"
"Benvenuto tra noi", bonus per i nuovi nati a Gattinara

Vi segnaliamo

Vita religiosa nel Piemonte centrale
A Chivasso la nuova tappa della mostra "Exodos"
L'armanach Piemontèis 2018 dedicato ai "Toret, le fontanelle verdi di Torino"

Nella foto: Palazzina di Caccia di Stupinigi (To)

Cambia la gestione dei rifiuti urbani, si premia chi differenzia di più



Una legge approvata giovedì 28 dicembre dal Consiglio regionale ridisegna la governance del sistema di gestione dei rifiuti urbani: per rendere un servizio più efficiente si premia chi ne produce meno e differenzia di più.

L'obiettivo è portare entro il 2020 il Piemonte in linea con le prescrizioni europee, riducendo la produzione a 455 kg per abitante, di cui non più di 159 kg indifferenziati, aumentando la differenziata al 65% raggiungendo un tasso di riciclaggio di almeno il 55% ed azzerando i rifiuti urbani biodegradabili portati in discarica.

Il documento è ispirato all'economia circolare, in quanto punta alla costruzione di un sistema in cui la produzione e il consumo siano organizzati in modo che i rifiuti di uno diventino risorse per un altro.

Per il presidente della Regione Piemonte si tratta di un altro importante atto di programmazione che va a completare il quadro normativo del settore ambientale piemontese, fornendo certezze agli operatori pubblici e privati, e per l'assessore all'Ambiente di un grande risultato raggiunto grazie al lavoro di anni e al coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, in primo luogo i sindaci e le associazioni ambientaliste. Finalmente il Piemonte avrà un sistema univoco di gestione degli impianti a tecnologia complessa e delle singole discariche. In più, verrà portato a regime un sistema omogeneo per ogni territorio coincidente con le singole province e la Città metropolitana, con cui verrà incentivata la riduzione dei rifiuti e il corretto trattamento di questi attraverso il riuso e la differenziazione, prevedendo un sistema tariffario incentrato sul principio che chi inquina di più paga di più.

Partendo da quanto previsto a livello nazionale dal D.lgs. 152/2006 per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, la nuova legge prevede la fusione degli attuali 21 consorzi di bacino in 9 nuovi consorzi di area vasta, attribuendo ai sindaci il compito di provvedere alle funzioni inerenti la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la riduzione, la raccolta differenziata e il trasporto. I singoli consorzi di area vasta suddivideranno il proprio territorio di riferimento in aree territoriali omogenee funzionali allo svolgimento dei servizi (in prima attuazione della legge, queste saranno coincidenti con i soppressi consorzi di bacino previste dalla l.r. n. 24/2002), in modo da poter rispondere ai principi di efficienza, efficacia ed economicità. I Comuni potranno essere rappresentati nell'assemblea consortile del relativo ambito di area vasta anche attraverso l'individuazione di un rappresentante unico per area territoriale omogenea. (gg)

Da 8 Autorità territoriali ottimali ad una sola a livello regionale

Per quanto riguarda invece la gestione degli impianti, la nuova legge regionale che ridisegna la governance del sistema di gestione dei rifiuti urbani sostituisce le attuali 8 Autorità territoriali ottimali provinciali (Ato) con un'unica autorità di dimensione regionale a cui attribuisce, in modo univoco, le funzioni di realizzazione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti a tecnologia complessa, comprese le discariche. Lo scopo principale di ogni singolo consorzio di area vasta è quello di raggiungere gli obiettivi prefissati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio regionale nel mese di aprile 2016. Il Piano prevede di raggiungere entro il 2018 la produzione annua di rifiuto indifferenziato non superiore a 190 chilogrammi per abitante ed i 159 chilogrammi pro-capite entro il 2020. Tali obiettivi sono procrastinati di due anni unicamente per la città di Torino, in ragione della sua dimensione demografica e delle sue caratteristiche peculiari.

Viene anche disciplinato il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e si provvede a ricondurre in capo alla Regione le competenze relative alla riscossione dello stesso, determinato in nuovi importi che tengono conto delle premialità da assegnare ai consorzi virtuosi che conferiranno meno rifiuti in discarica e promuoveranno la riduzione a livello generale. Si prevederanno, al contrario, sanzioni amministrative in caso i singoli consorzi di area vasta non raggiungano gli obiettivi previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.



Le richieste della Regione Piemonte in virtù dell'articolo 116 della Costituzione



(segue da pag. 1)

Sono la sanità, i beni paesaggistici e culturali, le politiche attive del lavoro, l'istruzione e formazione, la montagna, la finanza pubblica, l'ambiente, l'internazionalizzazione del sistema industriale le materie sulle quali la Regione Piemonte intende avviare con il Governo la definizione dei maggiori spazi di autonomia consentiti dall'articolo 116 della Costituzione ed utili per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Nel dettaglio, la Regione Piemonte chiede:

- * di eliminare i vincoli di destinazione sulle risorse del Fondo sanitario nazionale, valorizzare il suo ruolo riguardante la programmazione dell'offerta formativa dei professionisti sanitari, dimettere il patrimonio edilizio obsoleto e non più utilizzabile per nuovi investimenti sanitari;
- * di promuovere forme di previdenza integrativa limitatamente agli interventi relativi alle non autosufficienze, ruolo particolarmente importante in un territorio che ha una composizione demografica nella quale rilevante è il peso della popolazione con più di 65 anni;
- * di mettere a frutto la quasi decennale esperienza maturata in ordine alla flessibilizzazione dei vincoli di finanza pubblica degli enti locali nell'ambito del cosiddetto Patto regionale, al fine di promuovere e agevolare gli investimenti;
- * di ricondurre ad unità il sistema delle politiche attive del lavoro, per consentire la flessibilizzazione degli interventi e renderli adeguati e funzionali alla durata dei diversi strumenti di sostegno al reddito e la loro piena integrazione con il sistema della formazione e dell'istruzione per i giovani e gli adulti;
- * di ottenere le risorse necessarie per garantire ai giovani di scegliere se assolvere il diritto-dovere all'istruzione e formazione nel "sistema di istruzione" o nel "sistema di istruzione e formazione professionale" e garantire una risposta formativa qualificata, rispondente e coerente con le specificità dei sistemi produttivi territoriali, tale da permettere l'incremento dell'occupazione, ridurre il tasso di dispersione scolastica, innalzare la percentuale dei giovani che hanno una istruzione di livello secondario e terziario;
- * di avere le funzioni di competenza statale in materia di edilizia scolastica, diritto allo studio, ristorazione collettiva nelle scuole, disciplina dell'assegnazione dei contributi alle istituzioni scolastiche paritarie, degli organi collegiali territoriali della scuola e dell'educazione degli adulti;
- * di conseguire le risorse per nuovi investimenti/insediamenti produttivi e per sostenere le filiere produttive più strategiche e di avviare la semplificazione amministrativa in materia urbanistica per nuovi insediamenti e/o recupero aree industriali dismesse, l'autonomia nella possibilità di definire protocolli e modelli per specifiche sperimentazioni in grado di attrarre investimenti, ampliare la rete dei partner internazionali, incrementare le attività di ricerca e sviluppo favorendo sempre di più l'industrializzazione dei risultati della ricerca in uno scenario globale;
- * di acquisire la titolarità o della gestione dei beni culturali statali presenti sul territorio (musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, complessi monumentali);

Le altre richieste di maggiore autonomia

Queste le altre richieste di maggiore autonomia della Regione Piemonte, nell'ambito delle possibilità di concessione dall'articolo 116 della Costituzione:

- * di vedersi riconosciuta una migliore operatività nel recupero e nella trasformazione del patrimonio edilizio esistente, nonché nell'attuazione della pianificazione paesaggistica e nella gestione autorizzativa degli interventi sul territorio, considerando che si è dotata di Piano paesaggistico regionale;
- * di avere l'autonomia legislativa utile per attuare politiche di ricomposizione fondiaria per governare l'assetto del territorio e lo sviluppo delle piccole aziende agricole nelle zone di montagna;
- * di avere maggiore autonomia rispetto agli aspetti procedurali e finanziari relativi alla gestione delle acque, alla pianificazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, al contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici (su tutti alluvioni e siccità) con discipline normative regionali di prospettiva pluriennale coerenti con le specificità territoriali su cui tali effetti si manifestano.



Nuovi interventi di edilizia sanitaria per 72 milioni



La rimodulazione del programma di edilizia sanitaria illustrato lunedì 8 gennaio dall'assessore regionale alla Sanità alla IV Commissione del Consiglio regionale prevede nuovi interventi sugli ospedali e sui poliambulatori torinesi e un primo importante stanziamento pubblico per l'ospedale unico dell'Asl To5, per un totale di 72,5 milioni di euro.

Questi fondi rappresentano il risultato di un attento lavoro di verifica dei lavori effettivamente compiuti e delle opere realizzate nel corso degli anni partendo dallo stanziamento effettuato dallo Stato alla Regione Piemonte nel 2001 mediante la legge n.448 del 1998, un piano da 129 milioni di euro tra risorse statali e regionali mai completamente impiegate. Le consistenti economie negli interventi conclusi e la mancata realizzazione di non pochi progetti, finanziati ma superati a seguito delle diverse esigenze programmatiche, hanno portato alla rimodulazione attuale, alla quale si accompagna la messa a disposizione di ulteriori risorse regionali per 19,9 milioni, in modo da completare la quota di co-finanziamento fissata per legge al 30% dell'importo complessivo.

Nel dettaglio il nuovo programma prevede: 46,4 milioni per il nuovo ospedale dell'Asl To5, che porta così a coprire quasi interamente la quota di risorse pubbliche (53,9 milioni) necessarie per la sua costruzione; 9 milioni per interventi nell'ospedale Molinette di Torino (ristrutturazione completa, edile e impiantistica, con fornitura di arredi e attrezzature elettromedicali, del padiglione delle cliniche chirurgiche, del blocco operatorio, della terapia intensiva e della degenza di cardiocirurgia; implementazione delle cabine elettriche; posa di un nuovo ascensore al servizio dei reparti e dei blocchi operatori di cardiocirurgia); 8,3 milioni per l'ospedale Martini di Torino (messa a norma di ambulatori, palazzina dialisi, corpi di fabbrica, locali del piano seminterrato); 2 milioni per l'adeguamento strutturale e la messa a norma del poliambulatorio di corso Corsica a Torino; 2 milioni per l'adeguamento strutturale e la messa a norma del poliambulatorio di via Monginevro a Torino; 463.000 euro per l'adeguamento del presidio di via Montanaro a Torino; 4,3 milioni per l'adeguamento e messa a norma dell'ex dispensario di Igiene sociale di lungo Dora Savona a Torino, intervento che sarà complementare al riutilizzo dell'ex ospedale Maria Adelaide, per il quale l'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute sta valutando una serie di proposte.

Ferrovie: in aumento l'impegno economico della Regione



La seduta straordinaria sulla manutenzione della rete ferroviaria svoltasi martedì 9 gennaio in Consiglio regionale ha consentito all'assessore ai Trasporti di chiarire che negli ultimi anni l'impegno economico della Regione sul fronte del trasporto con il treno è andato in crescendo, nonostante le difficoltà del bilancio e il taglio di 14 milioni da parte dello Stato nel 2017. L'assessore ha poi fatto il punto sugli investimenti previsti: sul materiale rotabile 65 milioni dallo Stato, 42 dalla Regione e 42 da Trenitalia; per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete RFI, a fronte dei 150 milioni spesi nel 2017, ha annunciato un piano da 600 milioni dal 2018 al 2021. Infine, i 6 miliardi previsti per investimenti sulle infrastrutture, senza contare le risorse per l'alta velocità.

Infine, ha rilevato che negli ultimi quattro anni la puntualità è aumentata di cinque punti, passando dall'84% all'89% sebbene il 2017 abbia solo mantenuto e non migliorato i risultati raggiunti l'anno prima, che durante lo scorso dicembre ci sono stati dei disservizi che hanno creato problemi significativi per guasti sulla rete causati dal freddo, che nel 2017 Rfi ha effettuato 100 assunzioni di personale addetto alla manutenzione, che sta concludendo ora la formazione e sarà presto operativo.

In conclusione, l'assessore ha evidenziato che ci sono le premesse perché il sistema ferroviario piemontese possa migliorare in modo significativo e che la Regione si muoverà con forza nei confronti di Rfi, con la consapevolezza che i rapporti sono regolati da contratti in qualche modo vincolanti. (gg)

Schiarite per gli esuberi della Fondazione Torino Musei

FONDAZIONE
TORINO
MUSEI

La Regione è disponibile ad investire ulteriori 350.000 euro a favore della Fondazione Torino Musei, identificando come priorità, in accordo con la Città, il mantenimento delle attività della biblioteca e dell'archivio fotografico della Galleria d'arte moderna. Dal canto suo la Città di Torino si impegna a favorire il processo di rientro nell'Amministrazione comunale del

personale della Fondazione che può attivare la clausola di salvaguardia.

Sono i risultati dell'incontro svoltosi martedì 9 gennaio nella sede dell'assessorato al Lavoro della Regione Piemonte per esaminare la vicenda degli esuberi dichiarati dalla Fondazione Torino Musei, al quale hanno partecipato l'assessore al Lavoro e alla Cultura della Regione, l'assessore alla Cultura della Città di Torino, i vertici della Fondazione e le organizzazioni sindacali. Sulla base di questi elementi, la Fondazione Torino Musei procederà a una verifica ulteriore per determinare il fabbisogno di risorse necessario alla salvaguardia della totalità dei posti di lavoro, con l'obiettivo, condiviso dalle parti, di evitare i licenziamenti. Il tavolo si riunirà nuovamente tra due settimane per un aggiornamento della situazione. (gg)

Embraco: sconcerto della Regione per l'annuncio dei licenziamenti



La Regione Piemonte ha accolto con enorme sconcerto l'annuncio di Embraco del licenziamento collettivo di 497 lavoratori nello stabilimento di Riva di Chieri, che equivale, nei fatti, a dismettere del tutto l'attività produttiva. Secondo l'assessore al Lavoro si tratta di una decisione inaccettabile, così come inaccettabile è il modo in cui è stata condotta

l'intera trattativa, lasciando per mesi i dipendenti e le loro famiglie nella totale incertezza, senza interloquire in modo positivo con le istituzioni. Garantisce inoltre che la Regione continuerà a restare al fianco dei lavoratori e del territorio e ad attivarsi affinché, anche mediante l'imminente convocazione del tavolo ministeriale, sia individuata una soluzione volta a scongiurare i licenziamenti.

Il presidente e l'assessore al Lavoro sono in stretto contatto con il ministro dello Sviluppo Economico, che, al di là del tavolo già convocato per venerdì 12, alle 14, si sta impegnando per coinvolgere nella vicenda Whirphool Usa, di cui Embraco fa parte.

Emergenza maltempo in Piemonte



La Protezione Civile regionale ha attivato da lunedì 8 gennaio la sala operativa per seguire l'evento nivodrologico, previsto dal Centro funzionale Arpa, che ha interessato il Piemonte fino a mercoledì 10 gennaio. L'allerta arancione ha coinvolto tutto le zone montane occidentali (Valli Orco, Lanzo, Sangone, Susa, Chisone, Pellice e Po, mentre l'allerta gialla ha insistito sulle altre aree alpine e sulle pianure del Torinese, nel Cuneese e nella zona appenninica al confine con la Liguria, Valli Belbo e Bormida con nevicate abbondanti sulle Alpi oltre i 1000-1200 m di quota e piogge intense, soprattutto sul settore occidentale dell'arco Alpino. Per meglio rispondere alle prime necessità della popolazione sono stati aperti 20 Ccc, Centri operativi comunali, mentre a Torino è stato istituito il Ccs, Centro Coordinamento soccorsi. Per fronteggiare questa emergenza, in cui sono state evacuate 29 persone a Sestriere per la caduta di un cornicione di neve da un condominio, e una persona in via cautelativa a Perosa Argentina, sono intervenuti circa 240 Volontari di Protezione civile mentre in Sala sono giunte complessivamente 59 segnalazioni di criticità che hanno interessato 36 Comuni in 5 Province. Dopo l'emergenza la Protezione civile ha ripreso la normale attività di sorveglianza del territorio con la modalità di pronta reperibilità h 24.

L'occupazione giovanile in Piemonte



Le iniziative imprenditoriali degli under 35

Quanto alle iniziative imprenditoriali promosse da under 35, l'analisi "Chi offre e crea lavoro in Piemonte" mette in evidenza come tra il 2014 e il 2016 siano state avviate in Piemonte complessivamente più di 1-0.000 imprese individuali con titolare di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Il loro numero è cresciuto in tre anni del 54,7% passando da 2.800 del 2014 a 4300 del 2016. Delle 2800 aziende avviate nel 201-4, inoltre, il 70,7% è ancora operativo a tre anni di distanza.

Particolarmente positiva la performance delle aziende giovanili nel settore agricolo, che si caratterizzano per un indice di sopravvivenza superiore alla media (87,3%), per un numero notevole di nuove iscrizioni (9,3% del totale) e per un incremento molto significativo di nuove attività imprenditoriali nell'ultimo anno (+453%). Non stupisce quindi che tra le 10 imprese con i più alti tassi di crescita nel periodo 2014-2016 figurino 6 categorie di imprese agricole (coltivazione di uva, coltivazione di frutta e ortaggi, allevamento di bovini e allevamento animali, coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali), insieme ad altri tipi di attività: sportive, ad esempio, sartoriali, oppure legate all'e-commerce e alla ristorazione. Quello del "ritorno alla terra" appare un fenomeno abbastanza recente, visto che ai primi posti nella top ten delle aziende più numerose compaiono attività legate all'edilizia, al commercio ambulante e all'estetica.

Nel biennio 2015-2016 sono stati avviati al lavoro 350.000 giovani piemontesi: oltre 9-7.300 (27,8%) sono stati impegnati a produrre qualcosa in una fabbrica (12,8%), in un'azienda agricola (6,8%), in un cantiere edile (4,6%) o in una bottega artigiana (3,6%), mentre circa 94.600 quelli che hanno un'occupazione in alberghi, bar, ristoranti, negozi, supermercati, call center. Le occasioni hanno interessato nel 79% dei casi giovani italiani.

E' uno solo uno dei dati contenuti nell'indagine "Chi offre e crea lavoro in Piemonte", frutto di un accordo di collaborazione siglato nella primavera scorsa tra Regione e Conferenza Episcopale Piemontese con l'obiettivo di contribuire a migliorare la conoscenza delle dinamiche occupazionali che hanno per protagonisti i giovani ed offrire agli operatori pubblici e privati dei servizi per l'impiego un utile strumento informativo.

Un'indagine che, secondo il presidente della Conferenza Episcopale Piemontese, monsignor Cesare Nosiglia, il presidente e l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, mette in risalto l'importante contributo di informazione e conoscenza su un tema di estrema rilevanza come l'occupazione giovanile, tanto da convenire sulla necessità di valorizzare e mettere in rete le diverse iniziative, pubbliche, religiose o del privato sociale, che si propongono di favorire l'orientamento e l'avvicinamento dei giovani al lavoro.

Tra gli altri risultati della ricerca va segnalato che: 57.200 under 35 sono invece stati occupati nella gestione di problemi, informazioni e procedure, la maggior parte in un ufficio, studio amministrativo o professionale, altri 31.126 giovani si sono impegnati nella movimentazione di persone e merci, 27.200 hanno iniziato a lavorare sul dialogo e l'insegnamento; 41.749 giovani si sono presi cura di qualcuno o di qualcosa, prestando assistenza nelle strutture (7.768, il 2,2%), in famiglia (11.606, il 3,3 %), oppure occupandosi della pulizia dei locali e dell'ambiente urbano (12.258, 3,5%), o di attività di vigilanza e sicurezza; oltre il 50% è stato assunto nel 2016 con un contratto a tempo determinato, per un periodo compreso fra sette giorni e tre mesi, il 3,6% con un contratto a tempo determinato per oltre un anno, l'11,4% da sei mesi a un anno, il 10,3% da tre a sei mesi; guardando alla ripartizione geografica delle opportunità di lavoro, a Torino il maggior numero di avviamenti è stato legato al comparto dei servizi alle imprese, nelle province di Cuneo e Asti alle attività connesse all'agricoltura, nel Verbano-Cusio-Ossola al turismo, nelle restanti province la maggior fonte di occupazione è stata invece la fabbrica. (gg)



Regione Piemonte, Università di Torino e farmacie insieme per il "Progetto asma"



Un piano per migliorare le cure contro l'asma, una delle malattie croniche più diffuse e che solo in Piemonte colpisce circa 200mila persone, in gran parte di giovane età. E' l'obiettivo di "Progetto asma: aderenza alla terapia e farmacia di comunità", che la Giunta regionale ha avviato nei giorni scorsi approvando una delibera presentata dall'assessore alla Sanità.

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Torino, dell'Ordine dei farmacisti della Provincia di Torino e di Federfarma Piemonte. Nelle prossime settimane la Regione selezionerà attraverso un bando le 200 farmacie piemontesi che parteciperanno all'iniziativa e frequenteranno un corso di formazione dedicato al tema: saranno infatti i farmacisti a coinvolgere direttamente i pazienti, attraverso dei questionari elaborati da un apposito Comitato scientifico e mirati a conoscere principalmente l'aderenza alle terapie prescritte e la misurazione del livello di controllo dell'asma. I farmacisti forniranno poi ai pazienti aiuto e indicazioni sul corretto uso dei medicinali e sulle pratiche per ridurre l'impatto della malattia.

Lo scopo finale è infatti quello di limitare l'incidenza di asma grave non controllata, contenere di conseguenza le visite ambulatoriali, gli accessi in emergenza e i ricoveri e, in particolare, ridurre i fenomeni di degenerazione della malattia verso la Bpco, la broncopneumopatia cronica ostruttiva.

I primi risultati del progetto pilota già condotto a livello nazionale su quattro province (fra cui Torino) sono significativi. E' emerso infatti come quasi la metà dei pazienti coinvolti non fosse sufficientemente aderente alle terapie, e come ben il 60% riscontrasse problemi nell'uso dei medicinali. Gli esiti sono stati incoraggianti: al termine del programma è stato riscontrato fra i pazienti un aumento del 25% del controllo dell'asma, un incremento del 38% dell'aderenza ai medicinali prescritti, una riduzione dell'8% dei medicinali utilizzati e in generale dei farmaci controindicati, un aumento del 78% della possibilità di avere un'asma controllata. (mv)

Influenza: attivati 330 posti letto supplementari negli ospedali torinesi



L'applicazione dei piani di contrasto all'affollamento dei pronto soccorso ospedalieri nel periodo invernale, predisposti nelle scorse settimane dalla Giunta regionale insieme alle aziende sanitarie, ha permesso di mettere a disposizione oltre 330 posti letto supplementari negli ospedali di Torino e provincia, tenendo conto dei posti recuperati dai reparti meno utilizzati durante il periodo e destinati ai pronto soccorso e dei posti attivati in strutture di lungodegenza e in residenze sanitarie assistenziali.

In particolare, l'Asl Città di Torino ha messo a disposizione 140 posti letto, inclusi i 40 presso la Rsa Carlo Alberto che saranno attivi dalla prossima settimana, e la Città della Salute ne ha recuperati altri 55, con l'apertura del reparto-polmone da 20 posti.

L'incontro che l'assessore regionale alla Sanità, insieme al direttore dell'assessorato Renato Botti, ha avuto venerdì 5 gennaio con i vertici delle aziende sanitarie di Torino e dell'area metropolitana ha pertanto registrato una situazione complessivamente sotto controllo, seppur con criticità dovute all'aumento dell'afflusso nelle strutture ospedaliere riscontrato nelle ultime settimane, in concomitanza con il diffondersi delle sindromi influenzali, che vede il Piemonte fra le regioni più colpite a livello nazionale, e con la chiusura degli studi medici per le festività. È stato anche espresso particolare apprezzamento per il lavoro svolto in queste circostanze dal personale sanitario coinvolto. (gg)

Selezionate 15 nuove realtà per Hangar Point



Sono 15 le nuove realtà culturali che sono state selezionate dalla quinta chiamata di Hangar Point e che per i prossimi sei mesi pertanto supportate sulle modalità di raccolta fondi, allargamento del proprio pubblico e sviluppo del marketing del territorio partendo da un progetto.

Il servizio di affiancamento professionale per le organizzazioni culturali messo a disposizione dall'assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte e realizzato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo prevede infatti che una squadra di esperti individuino le aree strategiche su cui lavorare, tracciando un percorso su misura di sostegno e aggiornamento personalizzato per aiutare a raggiungere i singoli obiettivi.

Sei le organizzazioni ubicate in provincia di Torino: l'associazione Taac, che nel quartiere di Barriera di Milano a Torino ha dato vita a Cripta 747, centro culturale che offre borse di studio ad artisti, curatori e ricercatori che desiderano trascorrere un periodo di permanenza e produzione creativa; la Fondazione Gramsci; l'associazione Apriticielo, che si occupa del Planetario di Pino Torinese e punta a creare un vero e proprio Parco del Cielo; l'associazione "Anno Mille", che gestisce il complesso dell'Abbazia di Cavour e punta per il 2019 al raddoppio dei visitatori (dagli attuali 5.000 a 10.000); Tecnologia Filosofica, che cura il progetto Morenica Cantiere Canavesano e Morenica Festival; To Locals, che organizza "Apolide", festival musicale multidisciplinare ospitato a Vialfrè. Altre tre organizzazioni si trovano in provincia di Cuneo: DialogArt di Manta, che intende sviluppare nell'Abbazia di Staffarda percorsi di didattica museale per promuovere il turismo scolastico; l'associazione Oasi Giovani, che lavora per creare a Savigliano il "Pantheon dei Benefattori"; la Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

Nel Vco sono state selezionate l'associazione Mastronauta di Omegna, che organizza l'Ufo Sound Festival/Industrial Soundcape; Atelier La Voce dell'Arte di Verbania, che organizza il Festival di musica internazionale Tones on the Stones, ambientato nella cave d'estrazione, e punta a sviluppare come progetto autonomo NeXtones, sezione dedicata ai giovani e alle arti digitali ed elettroniche proponendo un insieme di attività a contatto con la natura dell'alta Valle Ossola; l'associazione Canova di Montecrestese, che promuove il recupero e la valorizzazione delle architetture tradizionali e da quasi dieci anni cura il "villaggio laboratorio di Ghesc", piccolo borgo medievale dove vengono organizzati campi scuola per i giovani. Nel Novarese saranno sostenuti l'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone di Pettenasco e l'associazione Oltre Le Quinte di Novara, che cura laboratori artistici rivolti in particolare a persone con disabilità e fragilità. Infine, sarà affiancato il Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, che dopo la campagna "Adotta una pergamena" punta a lanciare la nuova iniziativa "Adotta un manoscritto", per il recupero e restauro di alcuni testi medievali della Biblioteca Capitolare attraverso una campagna di fundraising. (gg)

Precisazioni sugli avvisi di garanzia per il Salone del Libro



Non appena apprese le notizie riguardanti gli invii degli avvisi di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sul Salone del Libro di Torino, il presidente della Regione Piemonte ha voluto ricordare che mai come in questo caso l'avviso di garanzia vale come atto a tutela dei diritti delle persone indagate. Ha pertanto ribadito piena fiducia nell'operato dell'assessore alla Cultura ed ha sottolineato che sulla vicenda del Salone del Libro si è sempre stati tutti guidati da un solo obiettivo, quello di rafforzare la manifestazione e quindi di fare l'interesse della città. Dal canto suo l'assessore alla Cultura ha espresso la propria fiducia nell'operato della magistratura, alla quale offrirà la massima collaborazione.

Gli accertamenti riguardano l'affidamento dell'edizione 2015 del Salone e la predisposizione del bando di gara per l'edizione seguente.

In autunno nuovo centro Amazon a Torrazza Piemonte



La decisione di Amazon di aprire in autunno un nuovo centro di distribuzione da 60.000 metri quadri a Torrazza Piemonte, che creerà 1.200 nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato nei successivi tre anni con un investimento di 150 milioni di euro, è stata accolta con soddisfazione dalla Regione Piemonte.

Il suo presidente ha dichiarato che questa buona notizia è l'ulteriore conferma di come il Pie-

monte sia un territorio dove valga la pena investire, un luogo di innovazione e di competenze che viene scelto come contesto più favorevole per grandi operazioni da parte di importanti aziende multinazionali, ed ha sostenuto che annunci come quelli di Amazon non avvengono per caso, ma sono conseguenza di un sistema di relazioni serio e affidabile, che si costruisce e rafforza nel tempo.

L'assessore alle Attività produttive ha rilevato che replicare a Torrazza in una dimensione ancora più ampia l'esperienza di Vercelli, che è stata di grande e positivo impatto per quel territorio e se ne coglieranno i frutti per molti anni a venire, è significativo per almeno tre aspetti: si raddoppiano le opportunità di lavoro, si potenzia il sistema delle pmi locali e si afferma ulteriormente il Piemonte come Regione in cui le istituzioni creano un ambiente ideale per l'attrazione di significativi investimenti.

Nuove linee guida per i tirocini extracurricolari



La Regione Piemonte ha recepito le nuove linee guida nazionali sui tirocini extracurricolari, approvate nei mesi scorsi dalla Conferenza Stato-Regioni. L'obiettivo della normativa è di rafforzare il principio del tirocinio come strumento di politica attiva del lavoro, finalizzato a favorire l'inserimento o reinserimento lavorativo attraverso un periodo di formazione e orientamento, garantendo il rispetto degli standard di qualità e, al tempo stesso, evitando eventuali usi distorti del tirocinio stesso. Diverse le novità: misure di vigi-

lanza e controllo più stringenti; sistema premiale rivolto alle aziende che, nei mesi successivi al tirocinio, abbiano assunto il tirocinante; superamento della non cumulabilità tra indennità di partecipazione del tirocinio e ammortizzatore sociale; possibilità di inserimento in tirocinio anche per gli occupati, per permettere loro la ricerca di una nuova occupazione.

Con i farmaci generici continuano i risparmi



La Regione Piemonte continua a risparmiare sul costo della farmaceutica grazie all'utilizzo dei farmaci generici al posto di quelli "griffati". L'assessore alla Sanità ha annunciato che è scaduto il brevetto sulla rosuvastatina, usato per il trattamento della ipercolesterolemia. Così l'Agenzia italiana per il farmaco ha fissato con le aziende produttrici del farmaco generico una riduzione del prezzo di circa il 75%, quale costo massimo di riferimento riconosciuto per tutte le confezioni uguali in composizione e dosaggio.

Negli ultimi 12 mesi in Piemonte sono state erogate 646.000 confezioni di questo medicinale, per una spesa totale a carico del servizio sanitario di 19 milioni di euro. La stima dei risparmi sulla base dei prezzi attuali è dunque di circa 15 milioni all'anno.

PRIGIONIERI DI GUERRA

Storie gremiaschesi



Prigionieri di Guerra – Storie Gremiaschesi

Venerdì 12 gennaio, alle ore 17, alla biblioteca di Tortona, in via Ammiraglio Mirabello 1, sarà presentato il libro di Maria Grazia Milani e Giovanni Daglio "Prigionieri di Guerra – Storie Gremiaschesi". In questo libro sono raccolti i documenti e le testimonianze di due gremiaschesi, Aldo Delucchi e Camillo Pelle che hanno vissuto in prima persona la drammatica esperienza della Seconda Guerra Mondiale e sono sopravvissuti l'uno, alla prigionia nei Gulag sovietici, l'altro, alla deportazione nei Lager nazisti. L'incontro, che si pone nel contesto delle celebrazioni della Giornata della Memoria del 27 gennaio, è stato organizzato dall'Anpi con il Patrocinio del Comune di Tortona.



Serate dedicate alla montagna

Per il 2018, l'associazione "PassodopoPasso" ha in programma una serie di serate dedicate alla montagna coinvolgendo sportivi di rilievo nell'ambito dell'alpinismo e dell'ultra-trail. Si inizia sabato 13 gennaio al Teatro Parvum di Alessandria, alle ore 20.45, con l'alta montagna e l'aria sottile respirata da Nicola Bonaiti in Kirghyzstan, quando nel 2016 si è cimentato da "solo" nelle salite del Peak Lenin e del Khan Tengri, due montagne di oltre 7000 metri dell'Asia Centrale. Immagini, filmati e le parole di Nicola porteranno a vivere questa esperienza fatta col cuore e la determinazione che lo contraddistingue. Ingresso libero in beneficenza, il ricavato andrà a favore del progetto umanitario di PassodopoPasso "Attraverso i miei occhi", a sostegno della "Khaniyakharka School" in Nepal.

Casale città aperta

Primo appuntamento dell'anno per *Casale Città Aperta*, la tradizionale iniziativa per far conoscere i monumenti e i musei cittadini in programma la seconda domenica del mese e sabato precedente. Per tutto il weekend saranno visitabili: la Cattedrale di Sant'Evasio e la chiesa di San Domenico (dalle 15 alle 17.30); la chiesa di Santa Caterina con la mostra sui presepi in legno di Felice Giacchero, il Teatro Municipale con la mostra "Sinfonia" di Andrea Centonze esposta nel foyer, la Torre Civica e la chiesa di San Michele, il sabato dalle 15 alle 17.30 e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30; il Castello del Monferrato con le mostre gratuite "Rebuilding spaces", "Arte criminologica" e "Fotogrammi Materici". Domenica alle 15, con partenza dal Chiosco Informazioni Turistiche in piazza Castello, si potrà partecipare a una visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Orizzonte Casale. Continua inoltre l'ingresso gratuito al Museo Civico (sabato e domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30). Informazioni: 0142/444249 – 0142/444309 – 0142/444330



Genius Loci – Pomeriggi nei borghi monferrini

Conzano apre domenica 14 gennaio la rassegna "Genius Loci – Pomeriggi nei borghi monferrini". L'appuntamento, condotto da Anna Maria Bruno, è in programma alle ore 15.00, in piazza Australia. La prima tappa è nella chiesa parrocchiale dove saranno esposti per la prima volta i paramenti liturgici donati dai Conti Vidua alla parrocchia di Santa Lucia nella seconda metà del Settecento. A seguire si andrà in Villa Vidua per visitare la nuova mostra dei "Presepi d'Autore"; Mario Cravino illustrerà l'esposizione "Un secolo d'auguri": letterine, cartoline e francobolli dedicati al tema della Natività. Verrà visitato anche il presepe di Anna Rosa Nicola, appassionata creatrice di presepi, così come alcuni pezzi dello scultore Antonio Brilla, "capostipite di tutti i figurinai" liguri. Il pomeriggio proseguirà poi al Cantinone con l'intervento di Anna Rosa Nicola che illustrerà il processo di creazione dei suoi presepi. Ingresso libero. Informazioni: 335/5733195 – 348/2211219





Bando Servizio Civile Volontario Mipaaf

La Città di Asti comunica che il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ha pubblicato il bando di selezione di volontari per l'attuazione di progetti di Servizio Civile Nazionale nell'ambito di Garanzia Giovani, per gli obiettivi istituzionali individuati dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. L'Ufficio Nazionale di Servizio Civile ha valutato positivamente tre progetti di cui il Comune di Asti risulta ente capofila, con la possibilità di accogliere quattro volontari per progetto. Il servizio dura 12 mesi e l'impegno orario è di 30 ore settimanali su 5 giorni, il rimborso mensile è di 433,80 euro netti. Possono fare domanda tutti i giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti alla scadenza del bando (28 anni e 364 giorni). Per partecipare al bando consultare il sito www.comune.asti.it o sul sito www.serviziocivile.gov.it del comune di asti, le domande devo pervenire entro le ore 12 del 5 febbraio 2015.

Scambi studenteschi con Valence

L'Ufficio Gemellaggi della Città di Asti comunica che sono aperte le iscrizioni per partecipare agli scambi studenteschi con la città di Valence, in Francia. L'invito è rivolto ai ragazzi tra i 13 i 17 anni, per offrire loro l'opportunità di studiare e migliorare la lingua francese, conoscere una nuova città, fare nuove esperienze e conoscere nuovi amici. I ragazzi potranno recarsi a Valence dal 17 al 13 luglio 2018, e ricambiare la settimana seguente, dal 13 al 19 luglio, ad Asti l'ospitalità di un amico/a corrispondente francese. A carico dei partecipanti le spese di viaggio in bus. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni contattare il Comune tel. 0141399526 ed e-mail s.bottero@comune.asti.it oppure l'Associazione Asti in amicizia, martineferal@gmail.com. Scadenza delle domande il 9 aprile 2018.



Passepartout en hiver 2018

Torna il 14 gennaio "Passepartout en hiver", l'appuntamento domenicale con il ciclo di incontri che la Biblioteca Astense Giorgio Faletti e la Cna di Asti organizzano con l'intento di trascorrere pomeriggi domenicali diversi nel periodo invernale. La rassegna si svolge ogni domenica dal 14 gennaio all' 11 marzo alle ore 17 all'Auditorium della Casa del Teatro, via Goltieri 3, ad Asti. A ogni autore verrà affiancato un pittore della Cna Artisti che offrirà l'interpretazione grafica del tema proposto. Domenica 14 gennaio incontro con Renata Cantamessa: cibo, salute e felicità nelle fiabe agricole di Fata Zucchina.



Buon compleanno Vittorio

La Città di Asti celebra il 269° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri con una rassegna culturale organizzata da Comune e Fondazione del Centro di Studi Alfieriani. Anteprema della rassegna, il 13 gennaio, a palazzo Mazzetti, con la conferenza "Abitare una casa degna di un uomo. Nerone, la Domus Aurea, le residenze imperiali di Roma" con il professor Sandro De Maria dell'Università di Bologna. Al via il 16 gennaio al Teatro Alfieri di Asti, in prima nazionale, la tragedia alfieriana "Ottavia e Nerone". Si segnala il 17 gennaio ad Asti, a Palazzo Alfieri, la presentazione del nuovo cd "Armoniosa", 6 Sonate op. 3 per Violoncello e Basso Continuo di Carlo Graziani, musicista e compositore astigiano del 18° secolo, conosciuto a livello europeo. Sarà interpretato da Stefano Cerrato, Violoncello Solo, Marco Demaria, Violoncello di continuo, Michele Barchi, Clavicembalo. Il 27 gennaio, alle ore 17, a Palazzo Alfieri, a chiusura del ciclo di iniziative, presentazione al pubblico del restauro della partitura manoscritta della tragedia Ottavia di Alfieri, posseduta dalla Biblioteca Alfieriana, realizzata da Vincenzo Rocchi. Ingresso libero.



Aperto a Biella il bando per il riconoscimento del marchio di qualità

È aperto il bando per il riconoscimento del Marchio di Qualità "Ospitalità Italiana" per le strutture ricettivo-turistiche biellesi: alberghi, agriturismo, B&B, campeggi, Rta, rifugi e ristoranti. Il progetto "Marchio di qualità Ospitalità Italiana" è promosso dalla Camera di Commercio di Biella e Vercelli, in collaborazione e con il supporto di Isnat - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - di Roma, e si colloca nell'ambito di una serie di iniziative finalizzate a favorire il rilancio del turismo locale, attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica. L'obiettivo del Marchio di Qualità è fornire una garanzia di "tutela del cliente" e spingere gli operatori del settore a curare maggiormente il livello di qualità del servizio, suggerendo miglioramenti per ottimizzare la propria offerta. La scadenza per la presentazione delle domande è venerdì 19 gennaio ore 12. Per maggiori informazioni è consultabile il sito della Camera di Commercio di Biella e Vercelli.



Mostra sulla neve e gli sport invernali a Oropa. 1920-1960

Fino al 4 marzo sarà possibile visitare la mostra "Neve. Sport invernali a Oropa. 1920-1960". Il progetto espositivo è nato con l'obiettivo di valorizzare il Fondo grafico Piero Bora, artista e grafico biellese, attivo negli anni Trenta e morto giovane sul fronte greco-albanese nel 1941. Per l'occasione verranno esposti alcuni bozzetti realizzati negli anni Trenta, legati al diffondersi nel Biellese degli sport invernali, attraverso fotografie, documenti, filmati e oggetti d'epoca. Orari: da mercoledì a venerdì dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30 - sabato e domenica dalle ore 15 alle 18.30 - 8. Biglietti: intero euro 6 (comprensivo dell'ingresso alle collezioni permanenti del Museo) - ridotto euro 3. Su prenotazione visite guidate per gruppi e scolaresche.

Info: Museo del Territorio Biellese, tel. 015 2529345, museo@comune.biella.it.



Mostra sulle lapidi dei reparti alpini sui monti biellesi (1923-1926)

Fino al 7 febbraio sarà possibile visitare la mostra curata da Danilo Craveia "Le lapidi dei reparti alpini sui monti biellesi (1923-1926)", nella sede Alpini, sezione di Biella, via Nazionale 5. Oggetto dell'esposizione la riscoperta di un particolarissimo percorso costituito da 12 lapidi dedicate ai reparti alpini poste dopo la Grande Guerra sui monti biellesi che, proprio in occasione delle commemorazioni legate all'evento, vengono riscoperte attraverso documenti d'archivio, immagini e cronache dell'epoca. Visitabile da lunedì a venerdì, dalle 15 alle 19, a ingresso libero. Info: 015 406112 - biella@ana.it.

A Biella musica sul tema della diversità

Sabato 13 gennaio alle ore 21, al Teatro Sociale di Biella andrà in scena il Musical sul Tema della Diversità dal titolo "In-Volontari" dell'Overdrive Musical Company della Scuola di Danza "Intrecci d'Arte" di Biella, con il patrocinio ed il contributo del Comune di Biella e con la partecipazione di Nicole Orlando, campionessa paralimpica e protagonista di Ballando con le Stelle. La vicenda si snoda intorno ad un paese senza nome, dove un sindaco senza nome decide di costruire un muro con un nome "Bianco Muro". Questo muro ha lo scopo di dividere le persone "Normali" da quelle "Diverse", perché il Sindaco sogna un mondo di uguali dove sia sconfitta la paura dell'altro. Il destino di Bianco-Muro sembra essere già stato scritto ma una notte dopo l'inaugurazione qualcuno si oppone, qualcuno imbratta il muro con la scritta "Vergogna". Bianco Muro che doveva essere portavoce della normalità voluta dal Sindaco, viene soprannominato "Il muro della Vergogna" e diviene lo specchio di chi rivendica la propria diversità. Ingresso con offerta libera. Info: Scuola Intrecci d'Arte, tel. 338 722 5831, intreccidartebiella@gmail.com.





Circa 100 milioni il bilancio 2018 della Provincia

La Provincia di Cuneo è stata la prima, in Italia, a dare il via libera (all'unanimità) allo schema di bilancio di previsione 2018-2020 da parte dell'Assemblea dei sindaci riunitasi nei giorni scorsi per esprimere un parere. Il Consiglio provinciale ha poi approvato il bilancio di previsione che pareggia a 99.491.547 euro. Le entrate arrivano soprattutto da tributi e imposte come l'Ipt (Imposta provinciale di trascrizione) e quelle su ambiente, caccia e pesca. Tra le uscite ci sono le spese per la viabilità, circa 12 milioni di euro, di cui oltre 8 per lo sgombero neve e la manutenzione invernale.



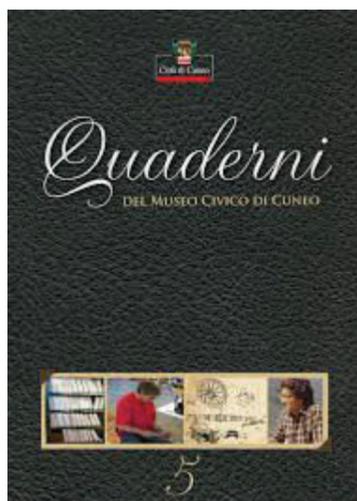
Fondi regionali per le stazioni sciistiche della Granda

La Regione Piemonte ha assegnato alle grandi e piccole stazioni sciistiche, pubbliche e private, i contributi riguardanti la gestione stagionale 2015-2016 e gli investimenti effettuati nel 2017. Nel primo caso si tratta di risorse destinate agli interventi di innevamento degli impianti e al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle piste. In complesso nei tre ambiti operativi la provincia di Cuneo riceverà circa 3,2 milioni di euro. Di questi 1,7 milioni andranno a strutture private e 1,5 milioni alle microstazioni ammesse a finanziamento, 29 gestite da privati e 3 gestite dai Comuni.



Provincia Informa compie 15 anni

L'agenzia settimanale di informazione della Provincia, meglio nota come *Provincia Informa*, compie 15 anni. Fondata con deliberazione della Giunta nel dicembre 2002 la testata giornalistica ha proseguito l'esperienza di *Provincia Notizie* (già realizzata dalla Provincia in collaborazione con esterni) ed è diventata autonoma. Il giornale si avvale di una redazione interna diffusa con contributi da tutti i settori dell'ente ed è diretto fin dall'origine dalla giornalista professionista Carla Vallauri, responsabile anche dell'Ufficio Stampa e Urp. Dal 2009 *Provincia Informa* è diventato un giornale on line.



Museo Civico di Cuneo, il Quaderno n. 5

È stato pubblicato il quinto numero dei Quaderni del Museo Civico di Cuneo, a cura di Michela Ferrero e Sandra Viada, per i tipi della Nerosubianco. La quinta uscita della raccolta è dedicata agli svariati campi d'indagine che affrontò Livio Mano, responsabile dell'istituzione culturale cuneese dal 2000 al 2007, e di cui quest'anno ricorre il decennale della scomparsa. I contributi del volume hanno lo scopo di riportare alla luce, per usare un'espressione tipica del lessico archeologico, gli aspetti meno esclusivamente archeologici e forse non così conosciuti dello studioso e della sua personalità.



Sabato prossimo Alba Orienta

Sabato 13 gennaio ritorna il salone dell'orientamento Alba orienta. Si terrà nel Palazzo Mostre e Congressi di piazza Medford ad Alba, dalle ore 8.45 alle 13 e dalle 14 alle 18. Il salone è rivolto ai ragazzi in uscita dalle scuole medie inferiori. La mattinata sarà dedicata agli allievi delle scuole medie di Alba, mentre il pomeriggio agli allievi del circondario. Il programma della giornata inizierà alle ore 8.45 con l'accoglienza degli alunni e proseguirà con le presentazioni di tutte le scuole. Durante la giornata saranno visitabili gli stand informativi delle scuole medie superiori cittadine.



Alba in Fiore 2017, i premi

Il Comune di Alba ha premiato i vincitori del concorso *Alba in Fiore edizione 2017* che ha visto una folta partecipazione. Per la sezione Balcone e cortile fiorito, categoria singoli partecipanti primo premio a Piero Bassino e Olga Gallizio. Per la sezione Dehors e vetrine fiorite - categoria attività commerciali primo premio a Francesco Librizzi. Per la categoria Singoli giardini privati ha vinto Piergiovanni Toppino. Per la categoria Orti urbani pubblici e privati al primo posto Aniello Martone. Per la categoria Gourmet piatto fiorito il premio è stato vinto da Alfonso Amato e Fabio Girolametti.



Ad Alba anziani al pc...

L'Amministrazione comunale di Alba ha attivato anche quest'anno i corsi di informatica per la terza età. Sono organizzati dall'Assessorato ai Servizi Sociali e si svolgeranno, a partire dai primi mesi del 2018, nei locali dell'Apro Formazione in strada Castelgherlone, 2/A. Le lezioni sono adatte a persone che, per età ed esperienze, conoscono poco mondo informatico e nuove tecnologie e intendono imparare nuove tecniche e nuovi linguaggi. Per frequentare i corsi, che verranno attivati solo con un minimo di iscritti, occorre iscriversi entro il 15 gennaio all'Ufficio Anziani, tel. 0173 292272.



...e in gita a Genova

I centri anziani del Comune di Alba, in collaborazione con la cooperativa sociale Il Pianeta organizzano una gita a Genova per martedì 20 febbraio. L'escursione riservata agli iscritti ai centri anziani ed ai frequentatori dei corsi di ginnastica prevede la visita guidata alla mostra Picasso. Capolavori del Museo Picasso, Parigi, con più di 50 opere e numerose fotografie. La gita costa 37 euro. La quota comprende: viaggio in pullman andata e ritorno, ingressi e guida alle attrazioni in programma. Il costo è riferito a 50 partecipanti. Prenotazioni entro il 2 febbraio. Informazioni allo 0173292272.



[La nuova anagrafe online di Trecate](#)

Con il 2018 il Comune di Trecate si allinea alle direttive nazionali nell'erogazione di servizi da parte dell'ufficio anagrafe con un nuovo programma in grado di offrire agli utenti alcuni servizi integrati e semplificati e di erogarli direttamente on-line. Tra i servizi si segnala la carta d'identità elettronica (Cie) e l'accesso all'anagrafe nazionale della Popolazione Residente che permetterà di riunire i dati anagrafici di tutta la popolazione residente sul territorio nazionale con i dati relativi ai settori elettorale, stato civile, leva e statistica e di indicare la manifestazione di volontà rispetto alla donazione di organi e tessuti. Maggiori informazioni sono a disposizione all'indirizzo www.cartaidentita.gov.it/contatti/. «Il Comune di Trecate – afferma Stefano Bandi, consigliere incaricato a Innovazione e nuove tecnologie – sarà uno dei primi del Novarese ad attivare questi servizi».



[Ad Arona contributi per la rimozione dell'amianto](#)

L'amministrazione di Arona ha istituito un fondo annuale per lo smaltimento dell'amianto e indetto un bando volto a destinare dei contributi ai privati che si facciano carico di interventi di smaltimento di manufatti contenenti amianto. Il bando disciplina l'erogazione di un contributo pari al 20 per cento dell'effettivo costo sostenuto per la rimozione delle coperture nei casi in cui i proprietari non siano tenuti per legge o regolamenti alla rimozione. Le domande devono essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Arona tramite Pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.arona.no.it. Dovrà essere compilato l'apposito modulo scaricabile dal sito, completo di tutta la documentazione richiesta.



[Biandrate, c'era una volta... - Concorso Fotografico](#)

Il Comune di Biandrate e l'associazione Ri-Nascita, in collaborazione con l'associazione CreAttivi-Officina di idee, bandiscono un contest fotografico aperto a tutti e suddiviso in due sezioni: un tema libero e "La mia Biandrate": strade, piazze, luoghi di culto, mercati, momenti di vita familiare o di comunità ma anche volti di persone che vivono o lavorano in città, per immortalare al meglio l'anima di Biandrate. Tutti i partecipanti potranno inviare un massimo di 3 scatti per ogni tema per un totale di 6 fotografie; i partecipanti non sono obbligati a partecipare ad entrambi i temi; sono ammesse foto a colori e in bianco e nero. Partecipazione gratuita; la scadenza è prevista per mercoledì 31 gennaio. Le immagini verranno esposte presso il Forum Greppi (via Convento 6) nel mese di febbraio. Info: concorsi@creattivi.eu



[Concorso Letterario a Carpignano Sesia](#)

Il Comune di Carpignano Sesia in collaborazione con la Biblioteca Comunale indice un concorso letterario di narrativa dedicato al genere del "Racconto Breve". Il concorso è aperto a tutti ed è articolato in 3 sezioni: Giovanissimi (fino a 11 anni), Ragazzi (12-17 anni) e Adulti (dai 18 anni in su). I racconti dovranno pervenire in Biblioteca entro il 1° marzo 2018 e la premiazione si terrà nel mese di maggio in occasione della rassegna "Viaggi di Carta". Info presso la Biblioteca. Info: biblioteca@comune.carpignanosesia.no.it - cell. 340.3657491.



Ogr, ultimo week end per *Una falena alla fiamma*

"Come una falena alla fiamma", *Like a Moth to a Flame*, è il titolo del grande progetto espositivo realizzato in collaborazione da Ogr-Officine Grandi Riparazioni e Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, visitabile fino al 14 gennaio nelle sedi delle due istituzioni torinesi. La mostra si pone l'obiettivo di creare un ritratto della città di Torino a partire dagli oggetti che la città stessa e i suoi residenti hanno collezionato. Un progetto ambizioso, firmato da tre curatori internazionali d'eccezione, chiamati a confrontarsi con la città di Torino e il suo importante patrimonio artistico: Tom Eccles, direttore del Center for Curatorial Studies del Bard College di New York, Mark Rappolt, redattore capo della rivista inglese *Art Review*, e l'artista britannico Liam Gillick.



Riaprono i giardini giapponesi del Mao

A partire da lunedì 15 gennaio il Mao aprirà nuovamente al pubblico i propri giardini giapponesi per appuntamenti esclusivi. Il lunedì, giorno di chiusura settimanale del Museo, sarà un giorno speciale per vivere la serenità e la bellezza di uno degli ambienti più suggestivi dei musei cittadini. Ogni terzo lunedì del mese, fino a giugno, si terrà un appuntamento sarà dedicato ad autori che con le loro opere, descrivono il Giappone di oggi e degli anni a noi molto vicini. Due ore di tempo in cui scoprire storie, personaggi ed abitudini del Giappone di oggi, cercando di entrare delicatamente nella quotidianità degli autori che si affronteranno, più o meno noti.



Stage di circo per tutti alla Flic

Nei giorni 13 e 14 gennaio la Flic Scuola di Circo di Torino propone lo stage "Danzare l'immaginario - Sinestesia" diretto da Erika Bettin. "Open Flic" è il nome del programma che apre gli stage dedicati agli allievi del biennio professionale, che si svolgono con un minimo di sette giorni di lavoro, anche ad utenti esterni, programmandoli nei week-end e rivolgendoli sia a professionisti che a principianti, per dare ai primi la possibilità di consolidare la propria tecnica o di acquisire nuovi strumenti nel campo della creazione e del movimento scenico ed ai secondi la possibilità di avvicinarsi in maniera ludica all'arte del circo contemporaneo.



Il Pacific Quartet Vienna ai "Concerti del Lingotto"

Martedì 16 gennaio, alle ore 20.30, nella Sala Cinquecento di via Nizza 280 a Torino, il Pacific Quartet Vienna sarà protagonista del nuovo appuntamento con "I concerti del Lingotto". Differenze di suoni e di culture e provenienze geografiche dai quattro angoli del mondo (Ungheria, Taiwan, Giappone e Svizzera, nell'ordine) non hanno impedito ai quattro giovani componenti del quartetto d'archi di unirsi in una compagine che sta raccogliendo entusiastici consensi in tutto il mondo. La biglietteria è aperta nel giorno del concerto, in via Nizza 280 interno 41, dalle 14.30 alle 19, e un'ora prima del concerto, dalle 19.30 nel foyer della Sala (tel. 011.63.13.721).



"Concert jouet" a Cumiana

Un concerto semiserio per voce e violoncello. Per la rassegna organizzata dall'Associazione Culturale Mulino ad Arte, lo spettacolo "Concert Jouet" sarà in scena sabato 13 gennaio, alle ore 21.30 al Teatro Felice Carena di Cumiana. Paola Lombardo alla voce e Paola Torsi al violoncello, per la regia di Luisella Tamietto e la consulenza scenica di Nicola Muntoni porteranno sul palco un concerto che unisce musica, fisicità, e comicità in un equilibrio costantemente in pericolo. Una cantante e una violoncellista coinvolgono il pubblico in uno spettacolo dove l'incidente è una risorsa che il duo comico riesce a ottimizzare e valorizzare musicalmente.



Il Pre-Carnevale di Bosconero

Sabato 13 gennaio a Bosconero, presso il salone pluriuso "Don Manavello", in via Villafranca, 5, a partire dalle ore 21, inizierà la fiaccolata che inaugurerà il Carnevale 2018. Nel corso della cerimonia folklorica infatti, come da consuetudine, sarà rivelata ed incoronata la nuova "Chinota - Regina dei Plareuj". In una soirée presentata da Sonia Caramma, la reginetta uscente, Silvia Rosa Cardinal, cederà lo scettro ed il tradizionale copricapo alla nuova Chinota, il cui nome resterà segreto fino all'incoronazione. La nuova regina Chinota riceverà inoltre uno speciale tributo da vari gruppi storici dei comuni limitrofi e non solo, ospiti della serata (in particolare presenzieranno gruppi del Canavese, delle Valli di Lanzo e del Chierese).



Favole a teatro a Rivoli

Domenica 14 gennaio, alle ore 16.30, al Teatro San Paolo di Rivoli vanno in scena le *Favole a teatro*. Con il contributo del Comune di Rivoli e in collaborazione con l'Associazione Culturale Campotheatro, prosegue la rassegna che porta sul palcoscenico i grandi testi della tradizione favolistica e della mitologia greca e si rivolge in particolare ai più piccoli. In particolare nello spettacolo di domenica 14 gennaio si narrano, in modo umoristico, le rocambolesche avventure del famoso eroe greco "Odisseo". Le favole sono interattive e invitano i bambini ad entrare attivamente in scena. Il tutto è condito da una coinvolgente comicità, filastrocche musicali e tanti palloncini.



Nuovo corso alla Croce Verde di Pinerolo

"Vieni in Croce Verde, fai una scelta speciale" è slogan della Croce Verde Pinerolo per promuovere la nuova edizione del corso per aspiranti volontari soccorritori che inizierà il 17 gennaio. Il corso, che si svolgerà presso la sede dell'associazione in via Saluzzo 68 a Pinerolo, è gratuito ed è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale. Gli argomenti trattati durante le lezioni teoriche e pratiche riguarderanno molti argomenti, tra cui la chiamata di soccorso e sistema emergenza urgenza, i codici di intervento, i mezzi di soccorso, il supporto di base delle funzioni vitali anche con l'utilizzo del defibrillatore, nonché la relazione d'aiuto con il supporto psicologico al paziente.



Pomaretto ambasciatore dei Comuni fioriti

Nel 2018 sarà Pomaretto, piccolo borgo in Val Chisone, all'imbocco della Val Germanasca, a rappresentare l'Italia al Concorso "Communities in Bloom", la competizione mondiale dei Comuni fioriti. Il Comune di Pomaretto ha partecipato fin dal 2010 al Concorso Nazionale "Comuni Fioriti", promosso dall'Associazione Asproflor - con il patrocinio e il supporto organizzativo di Uncem - che vede la presenza di oltre 150 Comuni italiani, crescendo ogni anno e raggiungendo nel 2016 il premio dei quattro fiori e primo Ente classificato nella categoria dei piccoli Comuni. Nel 2017 Pomaretto è stato candidato con il Comune di Faedo del Trentino al Concorso "Entente Florale Europe" ricevendo la medaglia d'argento.



Ciriè, al via la stagione Teatrale

Prende il via a gennaio la Stagione Teatrale 2018 a Ciriè, realizzata in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, per quanto riguarda la stagione adulti e in collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino, per quanto concerne la sezione bambini. In scena, anche quest'anno, spettacoli di qualità, con compagnie e attori di primo piano, a livello nazionale. Dieci gli spettacoli della Stagione adulti, che offre come sempre una proposta culturale molto ampia, dal teatro classico a quello brillante, con autori e compagnie prestigiose. Al Teatro Magnetti, saranno sette gli spettacoli, da gennaio ad aprile 2018, con due spettacoli in programma anche a Villa Remmert e Palazzo D'Oria.



Incontro su cultura e territorio a Susa

Proseguono i cicli d'incontri "Alla scoperta della cosa pubblica: dieci piccole lezioni di politica amministrativa", ideati dall'Associazione Culturale "Segno" presso il Teatro Scuola Materna San Giuseppe (SS 24, 14, Susa). Venerdì 12 gennaio si parlerà di "Cultura e territorio: uno sguardo al futuro", con Luisa Papotti, soprintendente ai beni archeologici, belle arti e paesaggio della città metropolitana di Torino, Patrizia Asproni, direttore beni culturali gruppo Giunti e presidente Confcultura e Giovanni Quaglia, Presidente della Fondazione Crt. Introdurrà Fabrizio Zandonatti, presidente dell'Associazione "Segno". Al termine della serata sarà proiettato un video sulla città di Susa promosso dall'associazione "Segno" sulla Susa romana e medioevale.

Venerdinote a Beinasco

Proseguono anche nel nuovo anno le attività del Circolo "Violeta Parra - Il Malinteso" di via Pio la Torre, 3 di Beinasco. Tre gli appuntamenti di gennaio per il progetto che ha l'obiettivo di offrire un palco ai giovani musicisti per farsi conoscere e apprezzare dal pubblico. Venerdì 12 gennaio, alle ore 21,30, saliranno sul palco i "Taca Banda", tribute band del rocker Luciano Ligabue. Venerdì 19 gennaio alle 21,30 toccherà ai Torino Blues Society con un repertorio che spazia dai classici del blues, standard e rivisitati. Venerdì 26 gennaio, dalle ore 22, è in programma invece una serata latino americana con animazione di Simone Loccisano (vice campione del mondo di salsa shine 2014 e vincitore premio talento 2013) e Daniela Agrifani.





La ferrovia Fondotoce- Locarno

Leonardo Parachini presenterà martedì 19 gennaio, presso la Sala storica della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Intra, in via De Bonis 36, alle ore 21, il progetto "La ferrovia Fondotoce - Locarno: progettata, finanziata e mai realizzata". L'incontro, promosso dal Cai di Verbania, affronterà le tematiche storiche relative all'importanza di una strada ferrata di cui si era iniziato a valutare, dalla metà dell'Ottocento, l'importanza di unire il porto di Genova con la Svizzera, il Mediterraneo con l'Europa centrale. A tal fine venne costruito a Intra un comitato per promuovere il passaggio di questa ferrovia lungo la sponda occidentale del lago Maggiore. Tra il 1872 e il 1914 furono presentate progetti raccolti finanziamenti e stretto alleanze politiche, ma fu tutto inutile, per ben tre volte le speranze di veder realizzata una ferrovia nell'Alto Verbano piemontese andarono deluse, le carte d'archivio e dei progetti d'epoca chiariranno perché questa importante linea di collegamento non fu mai costruita.

Divento artista con mamma e papà

Domenica 14 gennaio dalle ore 14.30, presso Palazzo Viani, inizia il laboratorio a cura di Michela Maruzzi per bambini dai 5 ai 10 anni. Il laboratorio darà la possibilità di realizzare una piastrellina in argilla con la tecnica della sfoglia. Su di essa ci divertiremo a lasciare impronte e tracce con gli oggetti più vari. Il lavoro sarà lasciato crudo. L'accesso alle attività è consentito fino ad esaurimento dei posti e il laboratorio si svolge al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Le opere d'arte realizzate sono di proprietà dei piccoli artisti e al termine del laboratorio viene rilasciato a tutti i bambini un attestato di partecipazione. Informazioni e prenotazioni obbligatorie al Museo del Paesaggio, via Ruga, 44 Verbania, telefono 0323.516663, bambiniamuseo@museodelpaesaggio.it. Costi: 5€ bambini, 5€ accompagnatore (ingresso al museo, visita guidata alle collezioni e laboratorio).



Il Polo del riuso di Verbania . Un progetto di economia circolare

Venerdì 19 gennaio al Maggiore di Verbania ci si confronta sull'economia circolare con l'incontro pubblico "Il Polo del riuso di Verbania. Un progetto di economia circolare" promosso dal comune di Verbania con l'associazione Mani Tese. Al convegno, con inizio alle 17.30, interverranno rappresentanti istituzionali ed esperti per affrontare l'occasione per arricchire con valori aggiunti a livello ambientale, urbanistico energetico, sociale e culturale. Obiettivo del Polo del riuso è quello di soddisfare le teorie dell'economia circolare e rendere questo termine una realtà tangibile, virtuosa e da cui il territorio possa trarre benefici. Nel pratico e quotidiano vivere intercettando gli oggetti prima che diventino rifiuti, prolungando loro la vita, trasformandoli in qualcosa di utile, si offre un servizio ai cittadini che impatta soprattutto sulle fasce più deboli e che potrebbe creare spazi per nuovi mestieri o per nuovi posti di lavoro. Il convegno si svolgerà presso il Centro Eventi Il Maggiore, via S. Bernardino, 49 - Verbania Pallanza.



La scienza per i bambini in biblioteca a Verbania

Da gennaio la biblioteca della Città di Verbania, via Vittorio Veneto, 138, propone tre appuntamenti dedicati alla scienza. Sabato 13, sarà dedicato all'astronomia con Lara Albanese: il cielo accomuna i bambini di tutta la Terra perché le stelle ogni notte brillano sulla testa di ognuno. Non è una sorpresa che le stelle, con il loro fascino misterioso, abbiano ispirato miti e leggende di tutti i popoli del mondo. Sabato 20 si parlerà del big bang con lo scrittore Andrea Valente, che racconta ai ragazzi una serie di aneddoti sull'origine del mondo e risponde alle domande fondamentali sulla fisica e la gravità e persino sull'importanza delle mutande per un astronauta. Infine, sabato 27 gennaio, un incontro con la storia del Novecento a cura di Anna Lavatelli che presenterà al pubblico il suo nuovo libro "Il violino di Auschwitz", in occasione della Giornata della Memoria 2018. Tutti gli incontri sono gratuiti.





Il "Gran bal dla Cecca" accende il Carnevale di Varallo

Sabato 13 gennaio al teatro Civico di Varallo si svelerà al pubblico la "regina" del carnevale cittadino, in occasione del "Gran bal dla Cecca", uno degli appuntamenti più seguiti della manifestazione. Dal 1950 la tradizione vuole che la Cecca sia eletta la sera prima della festa patronale, durante il Gran Veglione di San Gaudenzio, scelta tra le ragazze varallesi e la sua identità rimane segreta fino alla sera del ballo. Domenica 14 i festeggiamenti proseguono con la "Carnevalàa 'nt la Stràa", e la tradizionale consegna delle chiavi a Marcantonio da parte del sindaco e i giochi che inonderanno il centro storico con "VaralColorando: la città d'arte e degli artisti".



Comune di Vercelli: attivo il servizio di istanze on-line

Il portale del Comune di Vercelli consente ai cittadini di accedere alle istanze on-line messe a disposizione dall'amministrazione. Di conseguenza il cittadino, previa autenticazione, potrà presentare le istanze relative ai servizi di proprio interesse. I cittadini, dopo aver compilato l'istanza desiderata, riceveranno via mail una ricevuta con l'identificativo della domanda trasmessa. Le istanze non richiedono la firma in quanto il mittente è individuato tramite la procedura di registrazione/autenticazione senza la quale non si può accedere all'area riservata per usufruire del servizio.



A Gattinara riparte il progetto "Ti prendo per mano"

Nato due anni fa a cura del Comune di Gattinara, il progetto "Ti prendo per mano" contribuisce al sostegno delle persone in difficoltà del territorio. In questi giorni l'iniziativa si rinnova e ha preso il via la nuova raccolta fondi. Le donazioni, per lo più anonime, dei privati cittadini e delle fondazioni bancarie consentono annualmente di creare un fondo per erogare ai più bisognosi un contributo in cambio di volontariato attivo. Nel corso del 2017 è stato dato un aiuto concreto a circa 40 persone per un importo impiegato di oltre 40mila euro.



"Benvenuto tra noi", bonus per i nuovi nati a Gattinara

Il progetto "Benvenuto tra noi" per i nuovi nati nel Comune di Gattinara, grazie al quale, all'atto della registrazione in comune viene consegnato ai neo genitori un kit di prodotti per la prima infanzia unitamente a buoni sconto nelle farmacie aderenti, riparte in questi giorni. Da quest'anno tutte le farmacie e le parafarmacie di Gattinara hanno aderito all'iniziativa andando a incrementare ancora di più il "Kit di benvenuto", che all'atto della registrazione della nascita, che si effettua all'Ufficio anagrafe del Comune, sarà consegnato a neo papà e neo mamme. Il kit è composto da prodotti per la prima infanzia e buoni omaggio, che potranno essere utilizzati direttamente nelle parafarmacie e le farmacie cittadine.

A Chivasso la nuova tappa della mostra "Exodos"



Sino al 28 gennaio visitabile la mostra sulle rotte migratorie

Fornire un punto di vista sulla crisi dei migranti con un reportage collettivo e raccontarne il "volto umano" partendo dalle persone, dagli sguardi e dalle storie, valorizzando quanto costruito in questi anni nei territori del Piemonte sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione è l'obiettivo della mostra "Exodos. Rotte migratorie, storie di persone, arrivi, inclusione", che si potrà visitare, nella sua nuova "tappa" in giro per il Piemonte, da giovedì 11 (con inaugurazione alle ore 18) a domenica 28 gennaio, negli spazi espositivi di Palazzo Einaudi, in piazza d'Armi 6 a Chivasso, su iniziativa della sezione chivassese dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) "Boris Bradac, guidata dal presidente Vinicio Milani, in collaborazione e con il patrocinio della Città di Chivasso.

L'esposizione propone le immagini e i video realizzati da dieci fotoreporter (Marco Alpozzi, Mauro Donato, Max Ferrero, Mirko Isaia, Giulio Lapone, Matteo Montaldo, Giorgio Perottino, Andreja Restek, Paolo Siccardi e Stefano Stranges) e due videomaker indipendenti torinesi (Stefano Bertolino e Cosimo Caridi) tra il 2014 e il 2016 in alcuni dei momenti e dei luoghi più drammatici dell'emergenza profughi, come le isole di Lesbo e Kos, la frontiera di Idomeni, la giungla di Calais, ma anche i Balzi Rossi vicino a Ventimiglia o il mare al largo di Lampedusa.

Per l'allestimento è stato scelto un percorso tematico, per guidare il pubblico nei vari momenti che scandiscono la quotidianità di chi dalla propria terra intraprende il cammino verso un mondo migliore. Nell'itinerario espositivo si è così scelto di individuare e concentrare l'attenzione sulle fasi salienti di questi viaggi: il "Mare", trampolino e naufragio verso il miraggio di un nuovo mondo; la "Strada", attraverso i campi, i fiumi, le lande desolate delle terre di nessuno; l'arrivo davanti alle "Barriere", fatte di reti, muri, confini; i "Campi", luoghi di attesa, di riposo, di speranza, di paura; "Incontri" tra società, turisti e migranti.

La mostra è stata realizzata dall'associazione Allievi del Master in Giornalismo Giorgio Bocca e dalla Regione Piemonte e affronta il tema osservandolo da tre diversi punti di vista: quello dell'esperienza e della narrazione internazionale, quello dell'esperienza del sistema di accoglienza e quello degli strumenti di inclusione della Regione Piemonte. "Exodos. Rotte migratorie, storie di persone, arrivi, inclusione", ad ingresso libero, si può visitare dal martedì al venerdì, dalle ore 16 alle 19, ed il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (su appuntamento per le scolaresche).

Nell'ambito della rassegna fotografica si svolgerà un incontro con gli studenti del Liceo Newton di Chivasso, con la partecipazione degli autori del film reportage "Dust, la seconda vita", di Stefano Rogliatti e Stefano Tallia, girato nel giugno 2015 nel Kurdistan iracheno, dove all'epoca viveva un milione di profughi, in fuga dall'avanzata del gruppo Stato islamico in Siria e Iraq. Persone che hanno perso in un attimo tutto ciò che avevano: casa, lavoro, affetti.

(red. dut.)

Vita religiosa nel Piemonte centrale

Rituali, devozioni popolari, storie di famiglie e tradizioni tra Monferrato,

"Chiese e vita religiosa a Cocconato. Storia, arte, tradizioni in un territorio di confine del Piemonte centrale" è il titolo del volume, che verrà presentato domenica 14 gennaio, alle ore 15.30, a Cocconato, nell'Astigiano. Lo studio è stato curato dall'antropologo Gianpaolo Fassino e da Franco Zampicini.

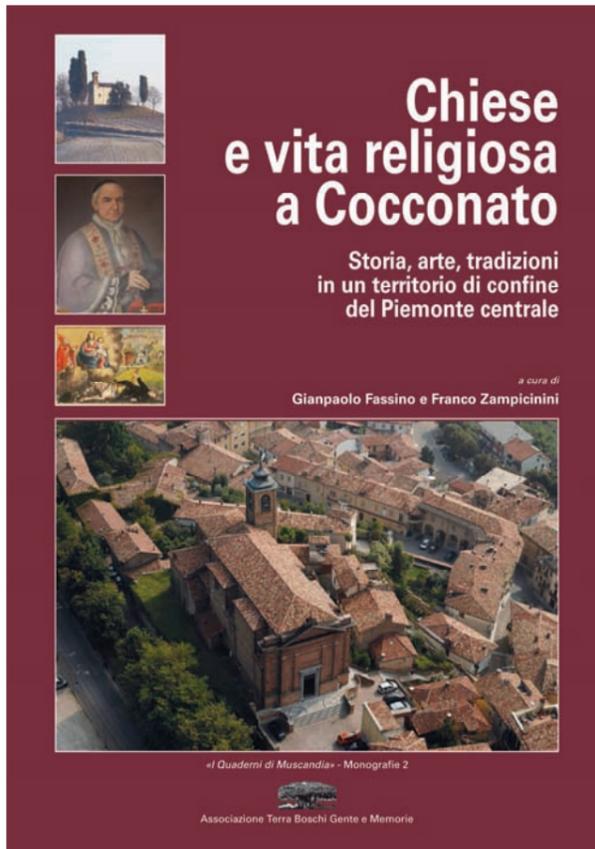
Proprio quest'ultimo, intorno al 1985, aveva iniziato una prima indagine sul campo del ricco patrimonio religioso capillarmente presente nel territorio cocconatese, che ha rappresentato il punto di partenza per progressivi approfondimenti sino a giungere,

con il nuovo volume, ad un allargamento degli studi dagli edifici di culto alla vita religiosa nelle sue differenti sfaccettature, presentando una lettura non solo artistico-architettonica, ma anche antropologica e sociale della storia comunitaria.

Si tratta di un'opera fondamentale per la storia di Cocconato e più in generale per tutto l'Alto Astigiano e il Basso Monferrato.

Attraverso 56 saggi e 24 approfondimenti, scritti da 20 autori (Renzo Bava, Carlo Calosso, Marina Cappellino, Franco Correggia, Cesare Emanuel, Gianpaolo Fassino, Luca Ghiardo, Achille Maria Giachino, Bernardino Elso Gramaglia, Piercarlo Grimaldi, Marta Longhi, Monica Marellò, Barbara Massa, Davide Porporato, Valeria Regondi, Aldo A. Settia, Alessia Tabbia, Salvatore Vacca, Giuseppe Vatri, Franco Zampicini), il volume mette in luce rituali, devozioni popolari, figure di religiosi, storie di famiglie, tradizioni, facendo emergere i complessi e articolati rapporti fra clero e comunità locale. Il volume è l'esito di un originale e prolungato lavoro di ricerca condotto dagli autori sia negli archivi storici che sul territorio, offrendo quindi numerosissimi dati nuovi e inediti.

Grazie al coinvolgimento di studiosi, esperti in specifici campi, è stato così possibile dare forma a questo corposo volume, di 784 pagine, articolato in quattro parti (organizzazione territoriale della chiesa, edifici religiosi, clero, forme e pratiche della vita religiosa) che affronta in modo approfondito e multidisciplinare, anche se inevitabilmente non esaustivo, la sfera religiosa che



L'opera è curata da Gianpaolo Fassino e Franco Zampicini

dall'epoca medievale ad oggi ha interessato l'ambito cocconatese; l'approccio alle diverse tematiche non è stato tuttavia circoscritto alla realtà locale, ma contestualizzato nell'ambito più ampio del Piemonte centrale, tra Monferrato e Collina Torinese. Il libro infatti non racconta solo la storia di Cocconato, ma intreccia vicende di numerosi altri borghi collinari: da Montechiaro d'Asti ad Alfiano Natta, dal Sacro Monte di Crea a Castelnuovo Don Bosco, da Castelletto Merli ad Aramengo. Un'ampia documentazione iconografica, in buona parte inedita, costituita da ben 1152 immagini, tra fotografie d'epoca e attua-

li, disegni progettuali, mappe, documenti d'archivio, accompagna tutti i saggi.

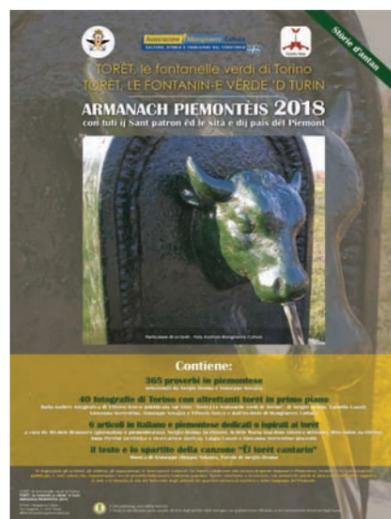
La presentazione avverrà nel salone comunale Montanaro, in via Rosignano 1, a Cocconato. Porgeranno il loro saluto mons. Gianni Sacchi, vescovo di Casale Monferrato, don Igor Peruch, parroco di Cocconato, Monica Marellò, sindaco di Cocconato, di Franco Correggia, presidente dell'associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie; seguiranno gli interventi di Germana Gandino, docente di storia medievale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, di Erika Grasso, antropologa dell'Università di Torino, dei curatori del volume. Modererà Mario Averone.

Il libro, di grande formato, è edito dall'associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie di Castelnuovo Don Bosco, nella collana "Monografie" ed è stato stampato dalla prestigiosa Tipografia Vaticana. È distribuito da Editeno di Castelnuovo Don Bosco. Info, tel. 01199-27028, info@italianwinetravels.it; franco.zamp@virgilio.it; fralar@libero.it.

Il volume contiene la presentazione del vescovo emerito di Casale Monferrato monsignor Alceste Catella, del parroco don Igor Peruch, del sindaco di Cocconato Monica Marellò, di Franco Correggia (presidente dall'associazione che ha pubblicato il libro), nonché delle significative prefazioni del rettore dell'Università del Piemonte Orientale Cesare Emanuel e dell'antropologo Piercarlo Grimaldi.

Renato Dutto

L'armanach Piemontèis 2018 dedicato ai "Toret, le fontanelle verdi di Torino"



È stato pubblicato l'Armanach Piemontèis 2018 a cura di El Toret Monginevro Cultura, in collaborazione con l'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana di Torino e l'Associazione Nòste Reis, dedicato quest'anno ai "Toret, le fontanelle verdi di Torino". Non solo un elegante calendario da collezione in piemontese e stampato su carta patinata con 365 proverbi e tutti i santi e i patroni delle città e dei borghi del Piemonte, ma un vero saggio storico sui "Torèt", le fontanelle verdi di Torino, impreziosito da molti articoli, tutti in piemontese con versione in italiano, curiosità, spigolature, testi di canzoni, spartiti musicali e decine di fotografie ed immagini inedite a cura del fotografo torinese Vittorio Greco. Una pubblicazione curata nella grafica e nei contenuti, firmata da storici (Achille Maria Giachino, Anna Perini, Milo Julini, Sergio Donna), giornalisti e piemontesisti per essere conservata e consultata anche negli anni a venire.

(r.d.)